

Rapporto di maggioranza

numero

6695 R1

data

14 novembre 2013

Dipartimento

CONSIGLIO DI STATO

Concerne

della Commissione speciale Costituzione e diritti politici sull'iniziativa parlamentare 16 aprile 2012 presentata nella forma elaborata da Marco Chiesa e cofirmatari per la modifica dell'art. 137 della Legge sul Gran Consiglio e sui rapporti con il Consiglio di Stato del 17 dicembre 2002 "Affinché tutto il Governo presenzi alle sedute del Gran Consiglio"

1. L'INIZIATIVA

Gli iniziattivisti propongono di modificare l'art. 137 della Legge sul Gran Consiglio e sui rapporti con il Consiglio di Stato come segue:

Art. 137 - Partecipazione del Consiglio di Stato ai lavori del Gran Consiglio

Il Consiglio di Stato assiste al completo alle sedute del Gran Consiglio e può intervenire su ogni oggetto.

Gli iniziattivisti motivano la presentazione della loro iniziativa ritenendo opportuno che il Consiglio di Stato presenzi sempre al completo a tutte le sedute del Gran Consiglio, in modo da migliorare il dialogo e la collaborazione tra il Parlamento e il Governo ed evitare cambiamenti dell'ordine del giorno per esigenze di agenda dei singoli Consiglieri di Stato.

2. L'ESAME COMMISSIONALE

La Commissione, sentito l'iniziativista Marco Chiesa ed esaminata l'iniziativa in oggetto, aderisce parzialmente al principio previsto nella stessa.

Come noto, la disposizione di legge in vigore prevede:

Art. 137 - Partecipazione del Consiglio di Stato ai lavori del Gran Consiglio

Il Consiglio di Stato assiste al completo o per delegazione alle sedute del Gran Consiglio e può intervenire su ogni oggetto.

Rispetto all'iniziativa in oggetto, è data la facoltà al Consiglio di Stato di assistere alle sedute del Gran Consiglio per delegazione.

Detta norma corrisponde a quella dell'art. 72 della Costituzione cantonale secondo cui "Il Consiglio di Stato assiste al completo o per delegazione alle sedute del Gran Consiglio", che l'iniziativa in oggetto viola e che, come tale, è da rispettare da parte del Consiglio di Stato e del Gran Consiglio.

Di fatto, da anni, se non per trattande quali il preventivo e il consuntivo dello Stato o per altre d'importanza collegiale, solitamente, in aula, è presente soltanto il Consigliere di Stato competente a rappresentare il Governo, sui temi del dipartimento da lui diretto.

La Commissione reputa quindi opportuno modificare la disposizione di legge in esame, prevedendo tre ipotesi di presenza istituzionale: quella del Consiglio di Stato al completo e quella per delegazione di uno o più membri, dando facoltà all'Ufficio presidenziale, eventualmente su preavviso di una Commissione, di convocare il Governo al completo o per delegazione, per una o più trattande all'ordine del giorno.

La Commissione considera pure essenziale la presenza, se non in aula, di principio, almeno in sede di tutti i Consiglieri di Stato durante le sedute del Gran Consiglio. Questo riservando per i singoli Consiglieri di Stato la possibilità "di assentarsi in caso di importanti e improcrastinabili impegni di rappresentanza governativa", come indicato dagli iniziativaisti stessi, previa tempestiva e motivata segnalazione all'Ufficio presidenziale del Gran Consiglio.

La Commissione propone quindi di procedere alla seguente modifica della Legge sul Gran Consiglio e sui rapporti con il Consiglio di Stato:

Art. 137 - Partecipazione del Consiglio di Stato ai lavori del Gran Consiglio

¹Il Consiglio di Stato assiste al completo o per delegazione di uno o più membri alle sedute del Gran Consiglio e può intervenire su ogni oggetto.

²Su richiesta dell'Ufficio presidenziale, il Consiglio di Stato assiste al completo o per delegazione di due o più membri alle sedute del Gran Consiglio.

³Durante le sedute del Gran Consiglio, di principio, i Consiglieri di Stato sono presenti in sede.

3. CONCLUSIONI

La Commissione invita quindi il Gran Consiglio a respingere l'iniziativa parlamentare 16 aprile 2012 presentata nella forma elaborata da Marco Chiesa e cofirmatari per la modifica dell'art. 137 della Legge sul Gran Consiglio e sui rapporti con il Consiglio di Stato del 17 dicembre 2002 "Affinché tutto il Governo presenzi alle sedute del Gran Consiglio" e ad approvare la modifica legislativa di cui al disegno di legge annesso.

Per la maggioranza della Commissione speciale Costituzione e diritti politici:

Fabio Bacchetta-Cattori, relatore
Caimi - Giudici - Gysin - Mellini - Pedrazzini -
Quadranti - Ramsauer - Viscardi

Disegno di

LEGGE

sul Gran Consiglio e sui rapporti con il Consiglio di Stato del 17 dicembre 2002; modifica

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone Ticino

- vista l'iniziativa parlamentare 16 aprile 2012 presentata nella forma elaborata da Marco Chiesa e cofirmatari;
- visto il messaggio 10 ottobre 2012 n. 6695 del Consiglio di Stato;
- visto il rapporto di maggioranza 14 novembre 2013 n. 6695 R1 della Commissione speciale Costituzione e diritti politici,

d e c r e t a:

I.

La Legge sul Gran Consiglio e sui rapporti con il Consiglio di Stato del 17 dicembre 2002 è così modificata:

Art. 137 - Partecipazione del Consiglio di Stato ai lavori del Gran Consiglio

¹Il Consiglio di Stato assiste al completo o per delegazione di uno o più membri alle sedute del Gran Consiglio e può intervenire su ogni oggetto.

²Su richiesta dell'Ufficio presidenziale, il Consiglio di Stato assiste al completo o per delegazione di due o più membri alle sedute del Gran Consiglio.

³Durante le sedute del Gran Consiglio, di principio, i Consiglieri di Stato sono presenti in sede.

II.

Decorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, la presente modifica di legge è pubblicata nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi ed entra immediatamente in vigore.